

6 GIUGNO 2022

VENETO



DAL TOUR
AL TURISMO
ATTRAVERSO I DATI



UNIONCAMERE
VENETO



UNIONCAMERE

**FONDO DI PEREQUAZIONE 2019-2020 - SOSTEGNO DEL TURISMO
LINEA DI ATTIVITA' 1 - OSSERVAZIONE ECONOMICA**

**1° REPORT DI ANALISI ECONOMICO - TERRITORIALE
PER IL VENETO**

GIUGNO 2022



ISNART



Sommario

- 1. Premessa**
- 2. L'offerta: la filiera turistica**
- 3. L'offerta: l'andamento del sistema ricettivo**
- 4. La domanda: l'andamento dei flussi turistici**
- 5. La domanda: i comportamenti**
- 6. Previsioni**
- 7. Nota metodologica**





Il presente rapporto costituisce il primo step di analisi per lo svolgimento della linea 1 di Attività 1 «Specializzazione dell'osservazione economica per stare vicino alle imprese e ai territori» del progetto «Fondo di Perequazione 2019-2020 Sostegno del Turismo» realizzato da Isnart per le camere del Veneto.

Il Fondo di Perequazione 2019-2020 si pone come obiettivo principale quello di fornire sostegno agli operatori del turismo nella gestione della crisi e nella pianificazione della ripartenza alla luce delle gravi difficoltà economiche e sociali che hanno investito il settore a livello mondiale.

Oltre alla continua e necessaria implementazione dei dati sulle piattaforme, l'obiettivo del progetto per il 2021 è di massimizzare i vantaggi e le opportunità derivanti da un utilizzo sinergico dell'Osservatorio sull'economia del turismo delle Camere di commercio e degli ecosistemi digitali, formando i dipendenti delle Camere di Commercio nell'utilizzo degli strumenti affinché si possa valutare la loro piena efficacia.

A tal fine, il presente rapporto contiene l'analisi economico territoriale del Veneto, partendo dal patrimonio informativo dei due ecosistemi turistici Turismo Big Data e Mappa delle Opportunità, dal quale sono stati estratti alcuni indicatori di sintesi, e approfondendo l'analisi del contesto turistico locale con indagini dirette quali-quantitative realizzate ad hoc, sia alle imprese ricettive della regione che ai turisti italiani e stranieri in vacanza sul territorio regionale nel corso del 2021.



2. L'offerta: la filiera turistica

Gli indicatori



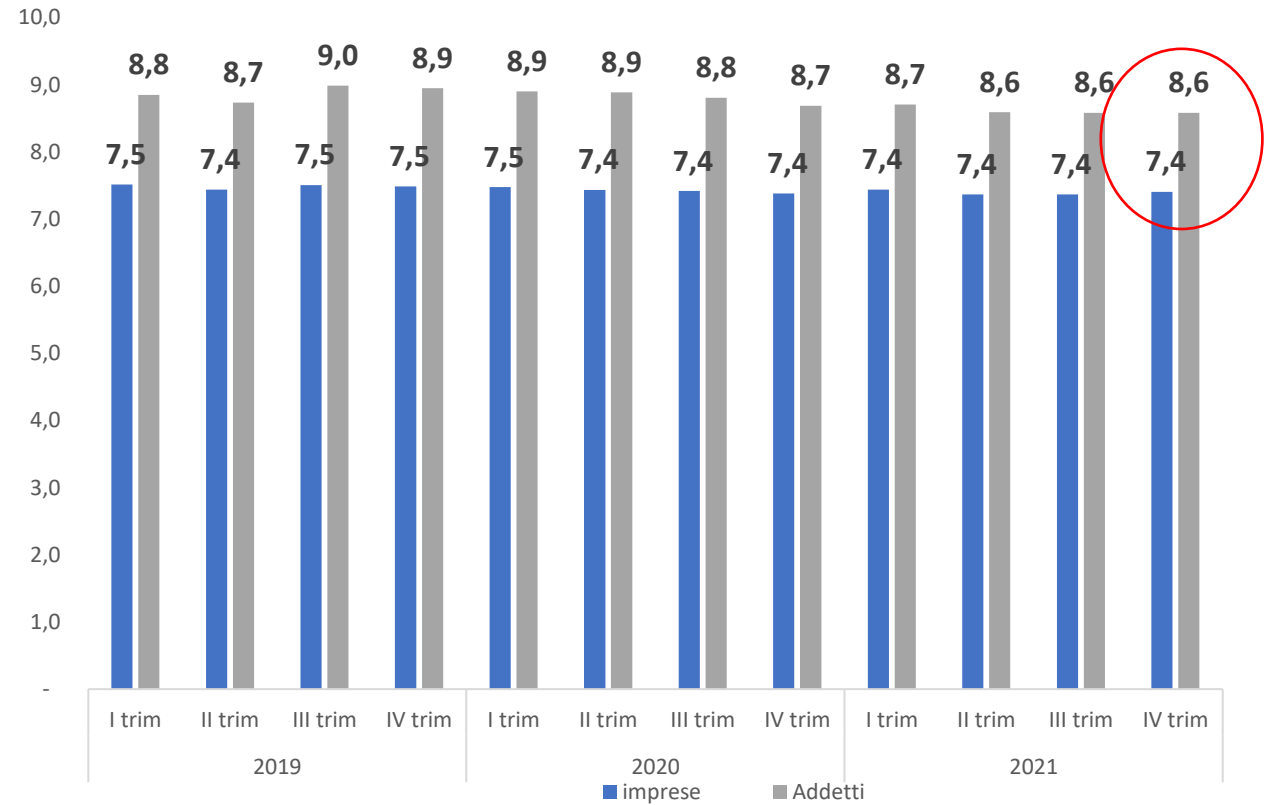
Incidenza della filiera turistica regionale sul totale nazionale



La base imprenditoriale dell'offerta turistica della regione Veneto, si compone, al IV trimestre del 2021, di 46.539 imprese e 226.101 addetti pari rispettivamente, al 7,4% delle imprese turistiche sul totale nazionale e all'8,6% dell'occupazione.

Nel corso del triennio considerato il peso dell'industria turistica veneta non è mutato, sembra invece contrarsi lievemente la dimensione media delle imprese.

Incidenza della filiera turistica regionale sul totale nazionale (% imprese registrate e addetti Veneto su Italia)



Fonte: Infocamere, IV trimestre 2021





Incidenza della filiera turistica provinciale sul totale regionale

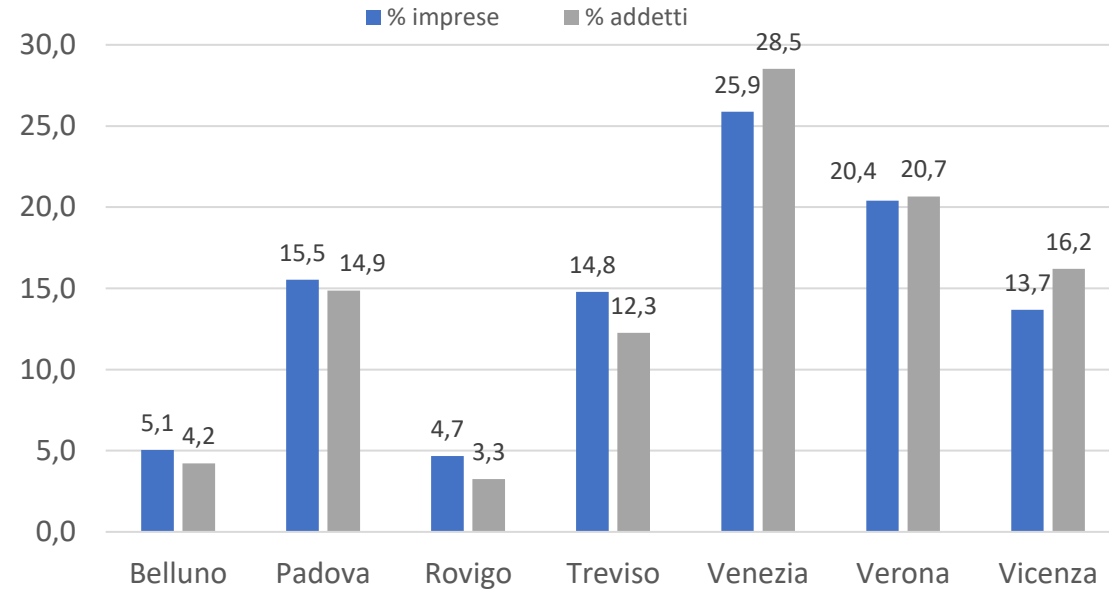


Venezia e Verona assorbono quasi la metà dell'industria turistica regionale, sia in termini di imprese che di occupazione.

Solo a Venezia e Vicenza la quota in termini occupazionali supera quella delle imprese, con una dimensione media significativamente superiore a quella nazionale.

Belluno e Rovigo risultano le province dove si concentra il minor numero di imprese turistiche del Veneto.

Incidenza della filiera turistica provinciale sul totale regionale
(% imprese registrate e addetti su regione Veneto)



Dimensione media delle imprese turistiche

Addetti/imprese

Belluno	4,1
Padova	4,6
Rovigo	3,4
Treviso	4,0
Venezia	5,4
Verona	4,9
Vicenza	5,7
Veneto	4,9
Italia	4,2





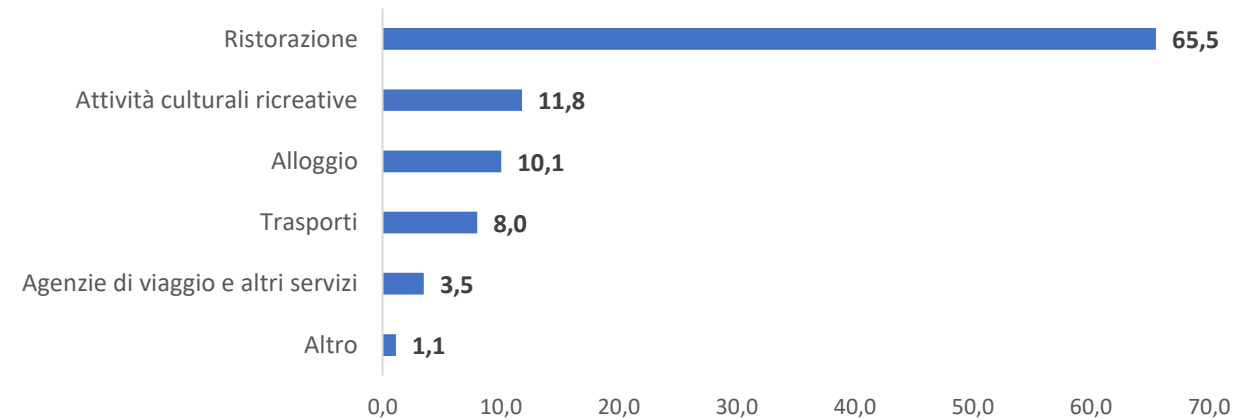
Incidenza dei settori della filiera turistica a livello provinciale



Tra le componenti dell'offerta turistica le imprese di ristorazione rappresentano ben il 65,5% della filiera turistica regionale. A livello provinciale Rovigo, Treviso, Vicenza e Padova fanno registrare valori superiori alla media regionale con una concentrazione del 70% e più di imprese di ristorazione.

I dati disponibili fanno emergere, in qualche misura, i diversi modelli di specializzazione territoriale

Composizione settoriale della filiera turistica in Veneto (% sul totale filiera)



Incidenza dei settori della filiera turistica sul totale filiera (%)

	VENETO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
Trasporti	8,0	5,8	5,9	4,3	4,8	14,4	7,3	5,0
Alloggio	10,1	22,0	4,7	4,3	4,3	15,2	13,5	5,1
Agenzie di viaggio	3,5	3,6	3,3	2,5	2,8	4,0	3,9	3,1
Ristorazione	65,5	59,7	69,2	74,5	72,7	57,2	62,4	72,8
Att culturali ricreative	11,8	8,5	15,1	13,5	14,2	8,3	11,5	13,1
Altro	1,1	0,3	1,7	0,9	1,2	0,9	1,4	0,8
Turismo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Infocamere, IV trimestre 2021





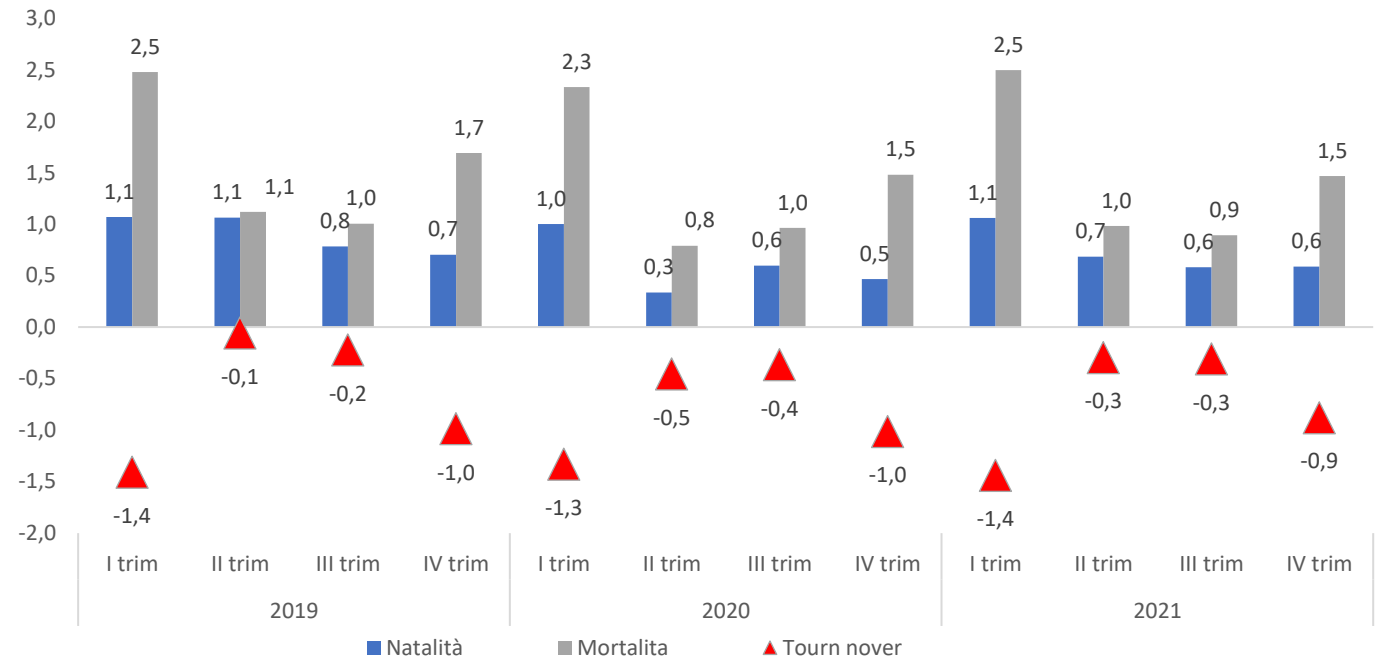
Tasso di natalità, mortalità, turnover



Sotto il profilo della demografia di impresa, l'impatto della crisi pandemica ha, da un lato, compromesso la natalità, mentre ristori ed interventi nazionali e locali hanno probabilmente "congelato" le cessazioni, mediamente inferiori al periodo pre pandemico.

Gli effetti reali di questi comportamenti saranno probabilmente visibili con maggiore nettezza nei prossimi mesi quando alcune tendenze si consolideranno.

Tasso di natalità, mortalità, turnover settore turistico Veneto



Fonte: Infocamere



3. L'offerta: l'andamento del sistema ricettivo

Indagine locale alle imprese



Le vendite e la stagionalità del sistema ricettivo



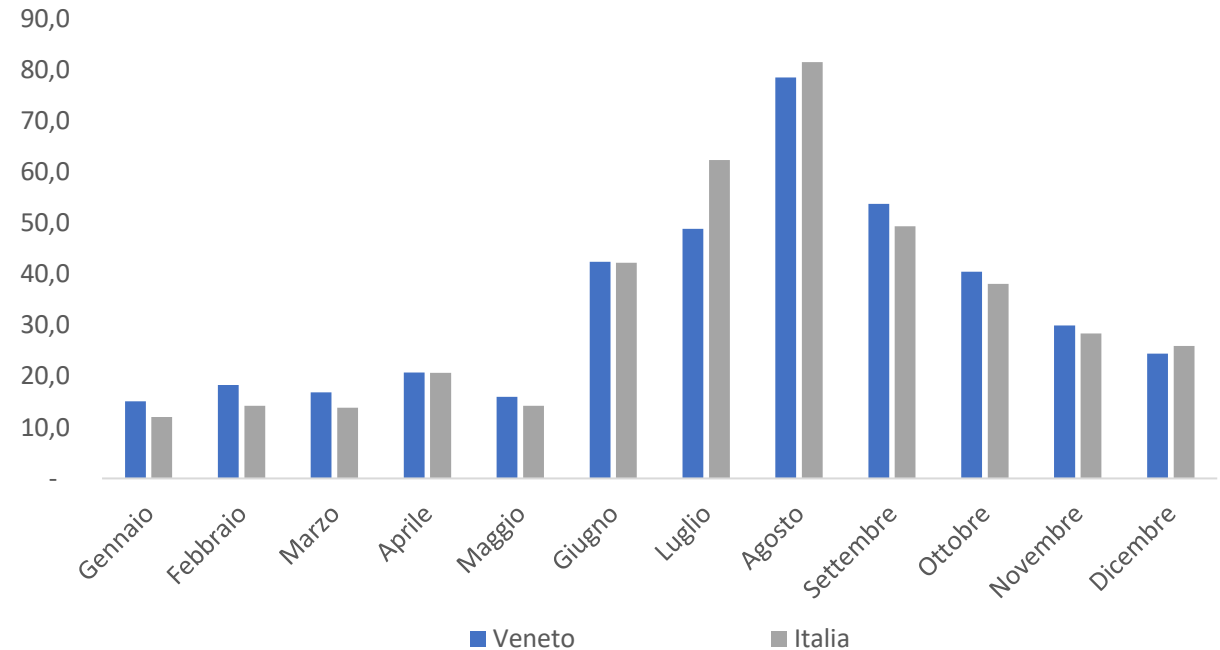
In base ai dati dell'Osservatorio sull'economia del turismo delle camere di commercio e dell'indagine svolta da Isnart sulle imprese ricettive, la quota di camere vendute è stata in media superiore a quella nazionale per buona parte dell'anno.

Nel 2021 le imprese ricettive venete hanno venduto in media annua il 36% delle camere, dieci punti percentuali in più rispetto all'anno precedente.

La stagionalità è lievemente meno accentuata di quella media nazionale probabilmente riflettendo la più articolata offerta turistica della regione.



Occupazione camere nelle imprese ricettive
anno 2021



Occupazione camere anno 2020-2021 (%)

	2020	2021	differenza
Veneto	25,7	36,0	10,3
Italia	25,7	39,9	14,2

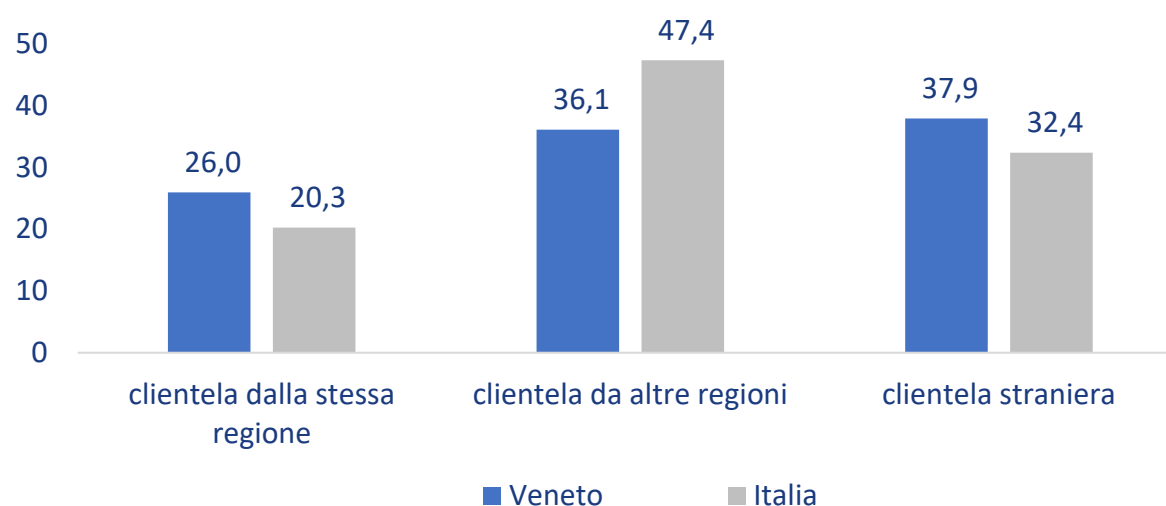
Fonte: Osservatorio sull'economia del turismo delle camere di commercio



Il turismo in Veneto nel 2021

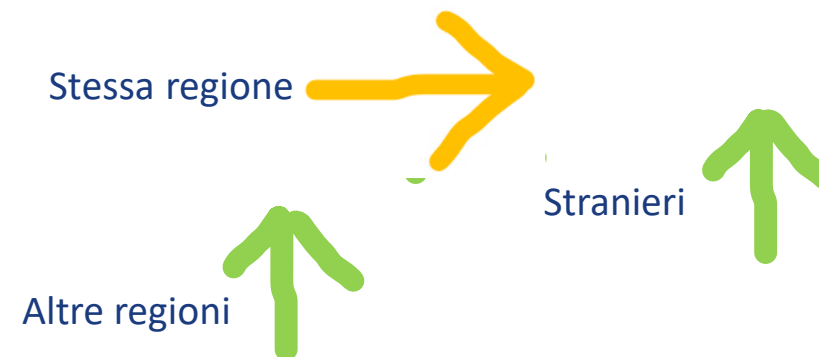


Provenienza della clientela prenotata per il periodo luglio-settembre 2021



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Andamento della clientela rispetto all'estate 2020 (prevalenza di giudizi)



L'estate 2021 è stata spinta sostanzialmente in pari misura da flussi internazionali e da quelli provenienti da altre regioni (che incidono in maniera più netta nella media nazionale). Entrambi questi flussi appaiono in aumento rispetto all'estate precedente mentre risulta stabile la quota di clientela intraregionale.





Nel confronto nazionale, tra le maggiori difficoltà riscontrate dalle imprese ricettive venete nel corso del 2021 sono in evidenza la gestione delle prenotazioni, dovuta alla forte variabilità causa covid, e l'organizzazione dei flussi di lavoro.

Il sistema ricettivo veneto sembra aver subito in misura minore rispetto ad altri le difficoltà per reperire personale come anche per la necessità di far fronte a mutamenti nella tipologia di clientela.



Quali problematiche ha incontrato nel corso del 2021?

	Veneto	Italia
Organizzazione per gestire possibili disdette, causa covid	60,0	48,5
Gestione del prezzo delle camere rispetto ai nuovi costi sostenuti, legati alle misure di sicurezza	43,3	40,3
Cambiamenti dei mercati di riferimento	34,8	30,3
Difficoltà sull'organizzazione dei flussi di lavoro	26,6	16,7
Difficoltà reperimento personale stagionale	18,2	25,2
Cambiamenti di tipologia di clientela (target, famiglie coppie etC)	10,0	18,8
Difficoltà nella gestione degli spazi comuni	9,3	10,8
Modalità di ricorso alla intermediazione e necessità delle nuove regole di ingaggio e di contrattualizzazione.	6,4	3,3
Nessuna	3,5	14,9
Difficoltà organizzative rispetto a richieste di predisposizione di dispositivi di sicurezza sanitaria	2,5	8,1

Fonte: Osservatorio sull'economia del turismo delle camere di commercio



Le previsioni di bilancio

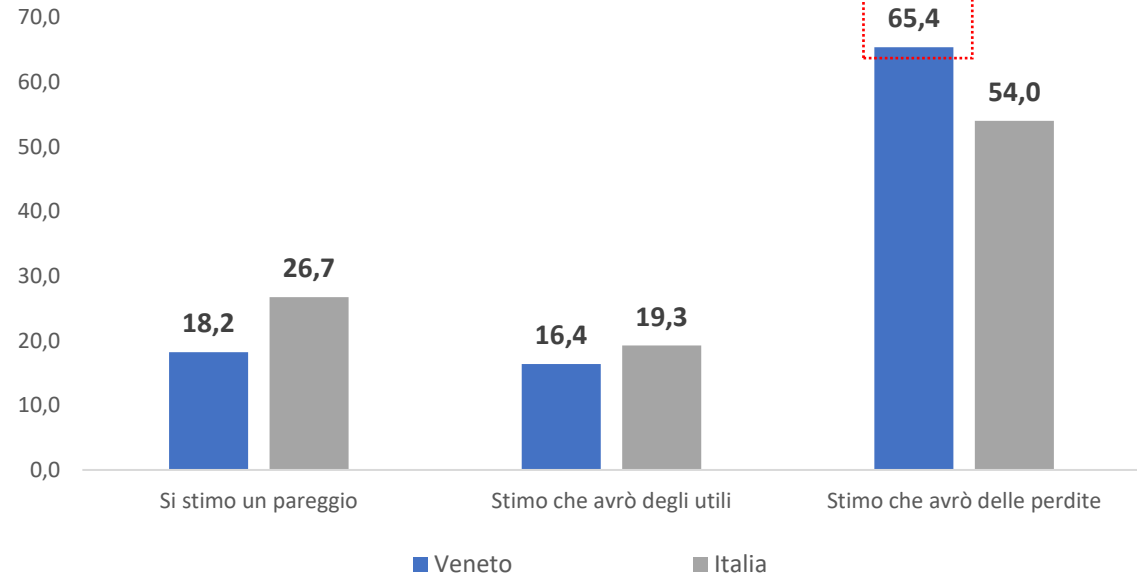


In chiusura d'anno, la quota di imprenditori veneti che segnala perdite di bilancio è rilevante (65%) e superiore alla media Italia (54%).

D'altra parte, è simile alla media del paese la quota di imprese che prevedono di chiudere con un utile di bilancio.

Il sistema turistico veneto è stato colpito in maniera più pesante dalla pandemia. Le imprese venete subiscono in media perdite di fatturato più rilevanti rispetto alla media.

Rispetto a come è andato il 2021, pensa di raggiungere il punto di pareggio (Break Even Point) entro dicembre 2021?



Stima di variazione dei ricavi rispetto al 2020 (%)

Veneto	-13,4
Italia	-9,6

Fonte: Osservatorio sull'economia del turismo delle camere di commercio





Il Mercato alternativo

Dai dati fonte Airdna risultano ad agosto 2021, 47.626 le strutture disponibili sul mercato alternativo.

Di queste, 39.095 sono appartamenti per locazioni brevi e 7.781 camere in affitto.

Un mercato, tuttavia, che ha anch'esso sofferto degli effetti della pandemia Covid. L'offerta questa estate ha subito, infatti, un decremento del 16% di strutture presenti sul mercato legato a Airbnb.

L'offerta veneta del mercato alternativo



Fonte: Airdna



4. La domanda: l'andamento dei flussi turistici



I dati provvisori del 2021 mostrerebbero una performance del Veneto relativamente migliore del resto del paese.

Nel complesso, a parità di andamento negli arrivi, la contrazione dei pernottamenti in Veneto è più bassa di quella media. La permanenza media è lievemente superiore a quella nazionale ed è trainata da Rovigo, Venezia e Verona.

Alcune aree scontano ancora uno scarto rilevante rispetto al periodo pre pandemico (Treviso e Padova) soprattutto come effetto di un più pesante calo della domanda internazionale.

La modesta contrazione del movimento domestico sottende andamenti molto differenziati con due aree (Rovigo e Venezia) in cui tale componente avrebbe superato il livello del 2019.



La variazione degli arrivi e delle presenze (dati provvisori 2021/2019)



Arrivi e presenze turistici (var % 2021 su 2019)

	Mondo		Paesi esteri		Italia	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Verona	-37,0	-28,4	-44,5	-34,1	-23,4	-10,0
Vicenza	-39,4	-26,0	-67,3	-55,0	-20,3	-9,6
Belluno	-28,6	-23,9	-55,3	-59,7	-7,6	-2,3
Treviso	-52,7	-38,4	-71,4	-61,0	-30,7	-15,0
Venezia	-44,3	-28,6	-57,8	-41,2	0,1	7,1
Padova	-41,4	-37,6	-68,9	-58,8	-22,8	-22,6
Rovigo	-25,7	-13,6	-53,6	-39,8	-4,2	10,6
*Veneto	-41,3	-28,9	-55,8	-41,3	-14,0	-3,1
**Italia	-43,8	-35,8	-61,5	-53,3	-26,4	-18,0

*Veneto Fonte: Dati provvisori Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

**Italia Fonte: Dati provvisori Istat



Incidenza delle presenze turistiche di italiani e stranieri (dati provvisori 2021)



Arrivi e presenze turistici (dati provvisori 2021; % sul totale Italia)

	Totale		Paesi esteri		Italia	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Verona	4,4	4,6	7,3	8,8	2,9	2,2
Vicenza	0,7	0,6	0,5	0,3	0,8	0,7
Belluno	1,0	1,0	0,8	0,6	1,1	1,3
Treviso	0,6	0,5	0,6	0,4	0,7	0,5
Venezia	7,5	9,7	12,9	16,0	4,8	6,0
Padova	1,5	1,2	0,9	0,9	1,8	1,4
Rovigo	0,3	0,5	0,2	0,4	0,3	0,5
Veneto	16,0	18,1	23,3	27,4	12,3	12,6

Veneto dati provvisori Fonte: Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

Italia dati provvisori Fonte: Dati provvisori Istat

Arrivi e presenze turistici (dati provvisori 2021; % sul totale regione)

	Totale		Paesi esteri		Italia	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Verona	27,3	25,5	31,5	32,0	23,2	17,2
Vicenza	4,4	3,2	1,9	1,3	6,7	5,7
Belluno	6,2	5,6	3,5	2,0	8,8	10,2
Treviso	4,0	2,7	2,7	1,6	5,3	4,2
Venezia	46,9	53,5	55,3	58,2	38,7	47,5
Padova	9,3	6,8	4,1	3,3	14,4	11,2
Rovigo	1,9	2,7	1,1	1,6	2,8	4,0
Veneto	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Veneto dati provvisori Fonte: Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

Italia dati provvisori Fonte: Dati provvisori Istat

Seppur significativo, il relativamente minore impatto subito dal sistema turistico regionale ha comportato un guadagno di quote di mercato. Tra il 2019 ed 2021 il peso del Veneto in termini di presenze è passato dal 16% al 18%. A questo aumento hanno contribuito entrambe le componenti, italiana ed estera, ma è in particolare la quota di domanda internazionale assorbita ad aver fatto un salto davvero rilevante (dal 22% al 27% del totale Italia). Anche la quota di turismo domestico è cresciuta anche se in misura più modesta (dall'11% del 2019 al 12,6% del 2021).

Il risultato del Veneto è attribuibile per lo più alla positiva dinamica di Venezia e Verona, cui si deve oltre l'80% dell'ampliamento della quota di mercato della regione, e che rappresentano le aree con la maggiore attrattività turistica. Treviso e Padova, il cui peso sul totale regionale si è lievemente ridotto nel corso del biennio considerato, sembrano subire in misura maggiore gli effetti di questa difficile fase congiunturale.



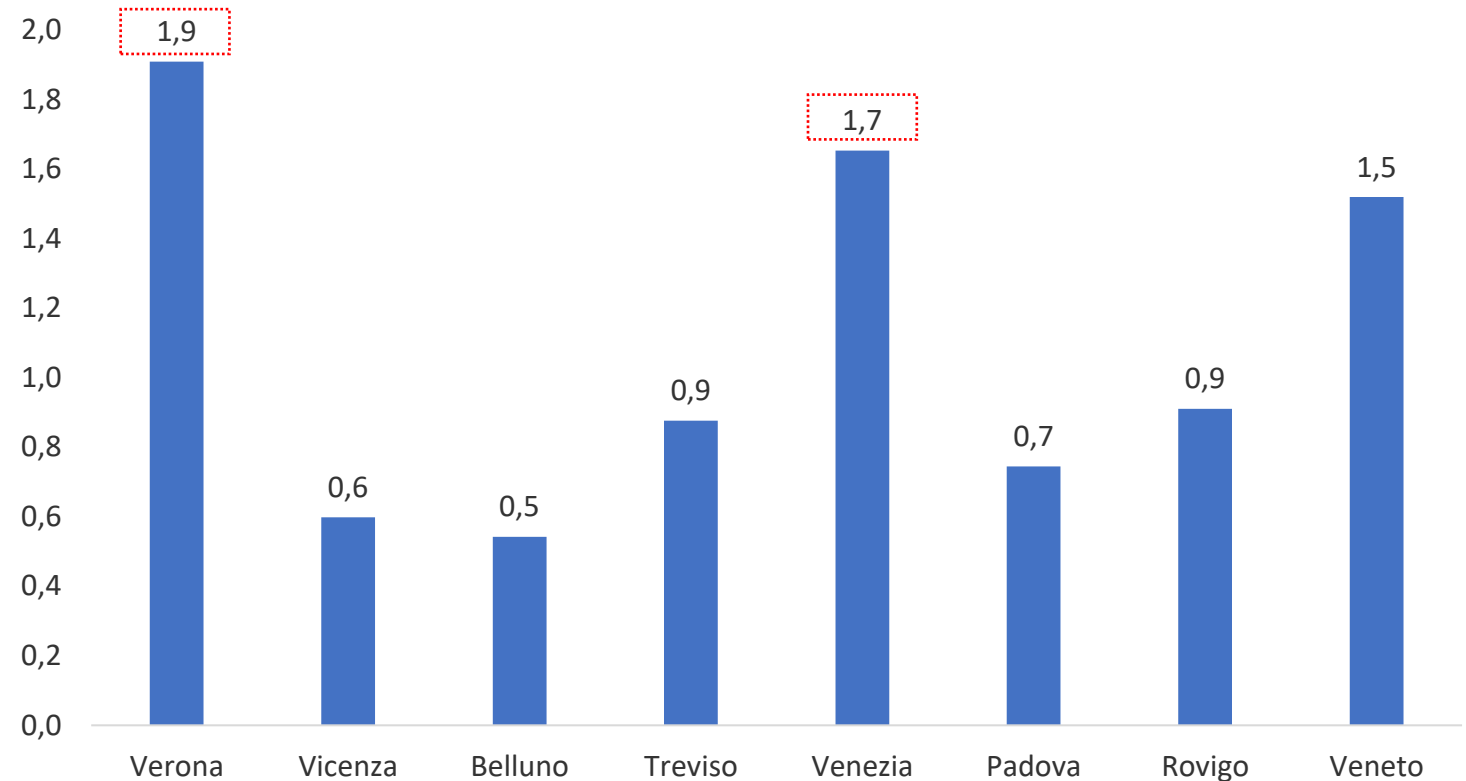


Indice di specializzazione turistica internazionale della regione (dati provvisori 2021)



Anche negli anni della pandemia il Veneto conferma il proprio forte carattere di internazionalizzazione che è tuttavia fortemente concentrato in due province (Venezia e Verona) che registrano valori quasi doppi rispetto a quelli medi nazionali. Tra il 2019 ed il 2021, questo carattere appare ulteriormente rafforzato.

Indice di specializzazione turistica internazionale per provincia (anno 2021)



Veneto Dati provvisori Fonte: Ufficio di Statistica della Regione del Veneto



L'indice di specializzazione turistica internazionale della provincia/regione è il rapporto tra il peso % delle presenze turistiche straniere nella provincia e il peso % delle presenze straniere in Italia. Valori dell'indice maggiori di 1 segnalano che la provincia è relativamente specializzata nel turismo internazionale rispetto all'Italia cioè ha una quota di stranieri maggiore.



Indice di pressione turistica dati provvisori 2021

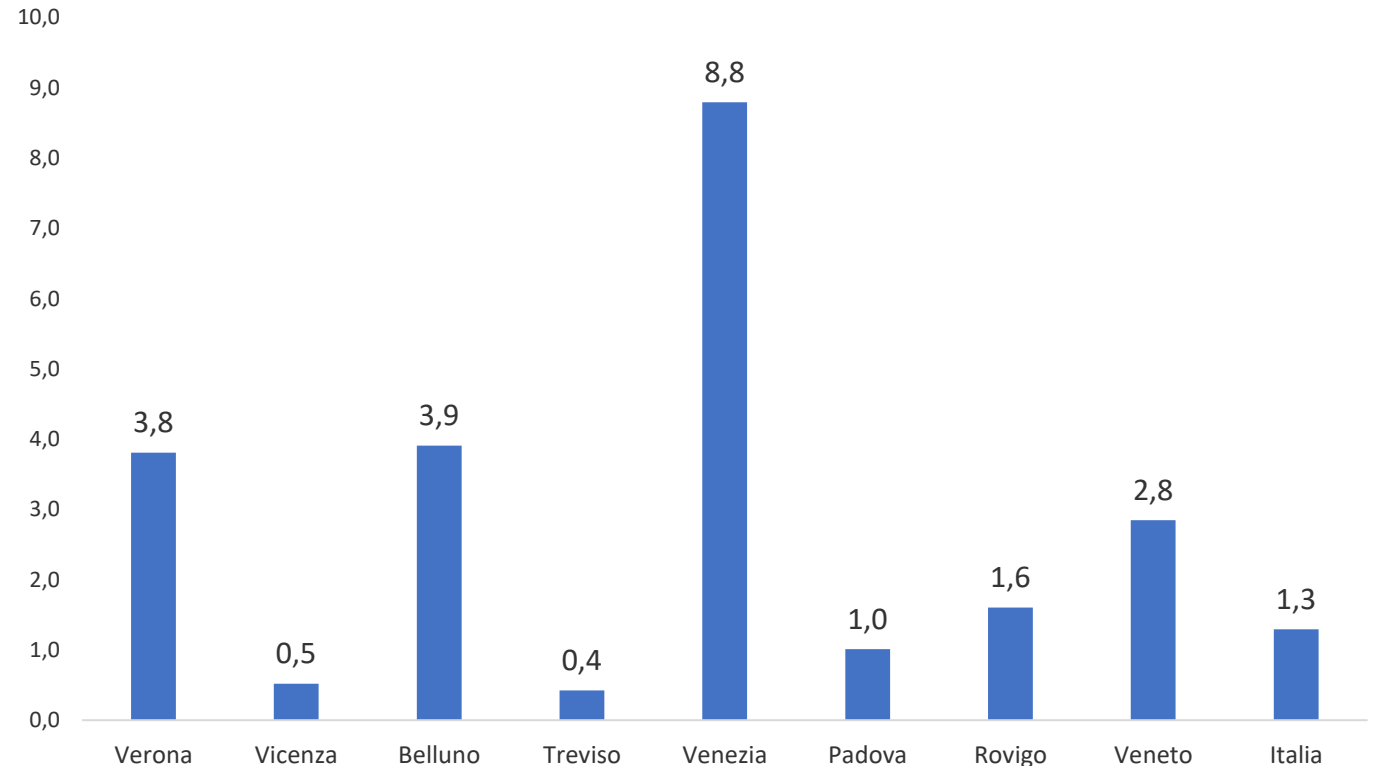


La forte attrattività della regione ha un impatto non sempre positivo sulla comunità locale e sul territorio, nonché sulla stessa esperienza turistica. E' un fenomeno noto.

Il Veneto registra un indice di pressione turistica medio pari al doppio di quello medio nazionale.

L'indice di pressione è particolarmente elevato a Venezia ma emerge un impatto importante anche nelle località del bellunese e di Verona.

Indice di pressione turistica $[(\text{Presenze turistiche}/\text{Popolazione} \times 365) \times 100]$



Veneto dati provvisori Fonte: Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

Italia dati provvisori Fonte: Dati provvisori Istat





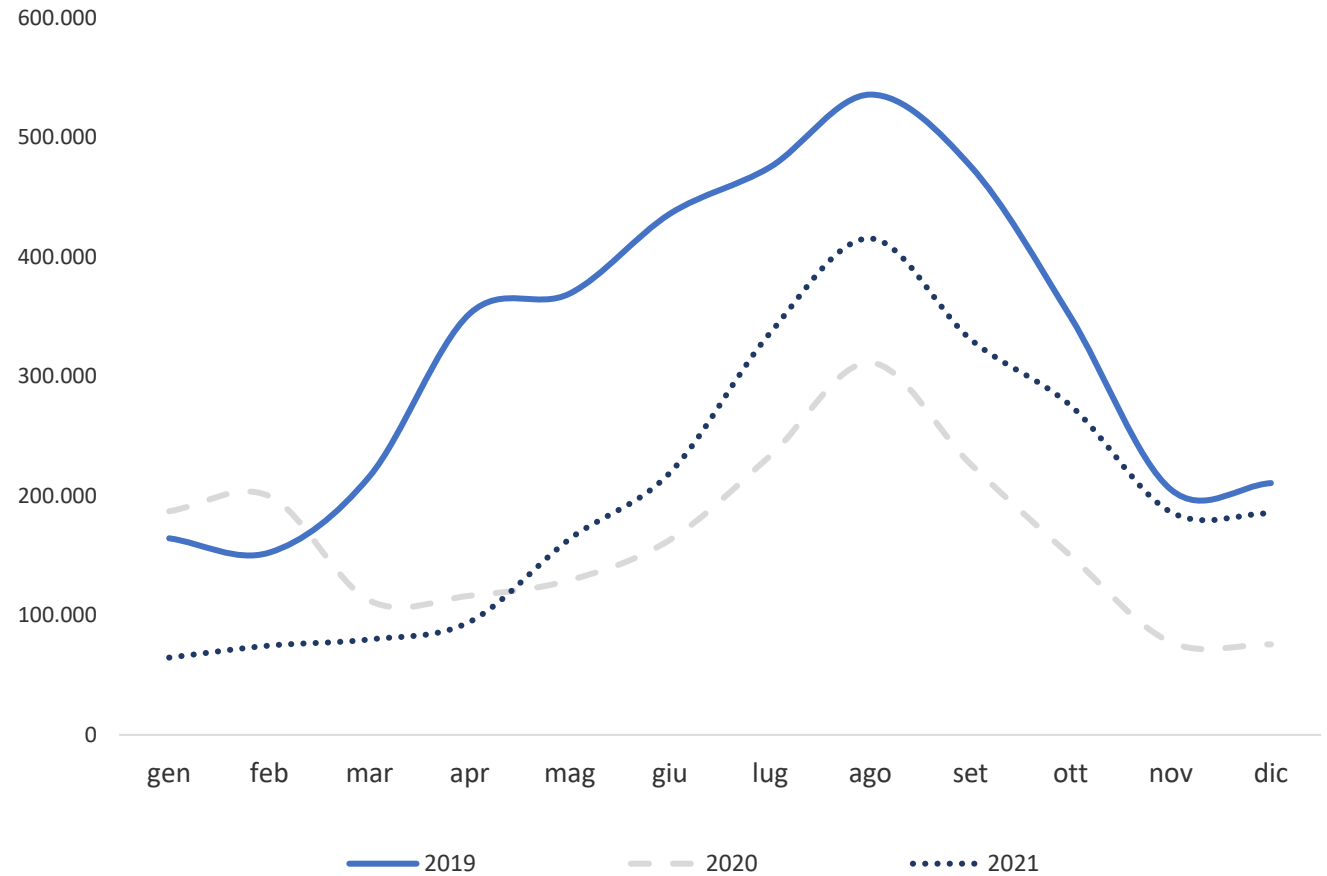
Le prenotazioni degli alloggi in affitto



Significativi segnali di ripresa vengono evidenziati, anche dalla lettura dei dati relativi all'offerta turistica del mercato degli alloggi privati.

I dati (fonte Airdna) fotografano per il 2021 un evidente recupero rispetto al periodo pre crisi sia nel mese di agosto ma soprattutto negli ultimi mesi dell'anno.

Giornate prenotate negli alloggi Airb&b presenti in Veneto



Fonte: Airdna



5. La domanda: i comportamenti

Indagine locale ai turisti



Le motivazioni di scelta della vacanza

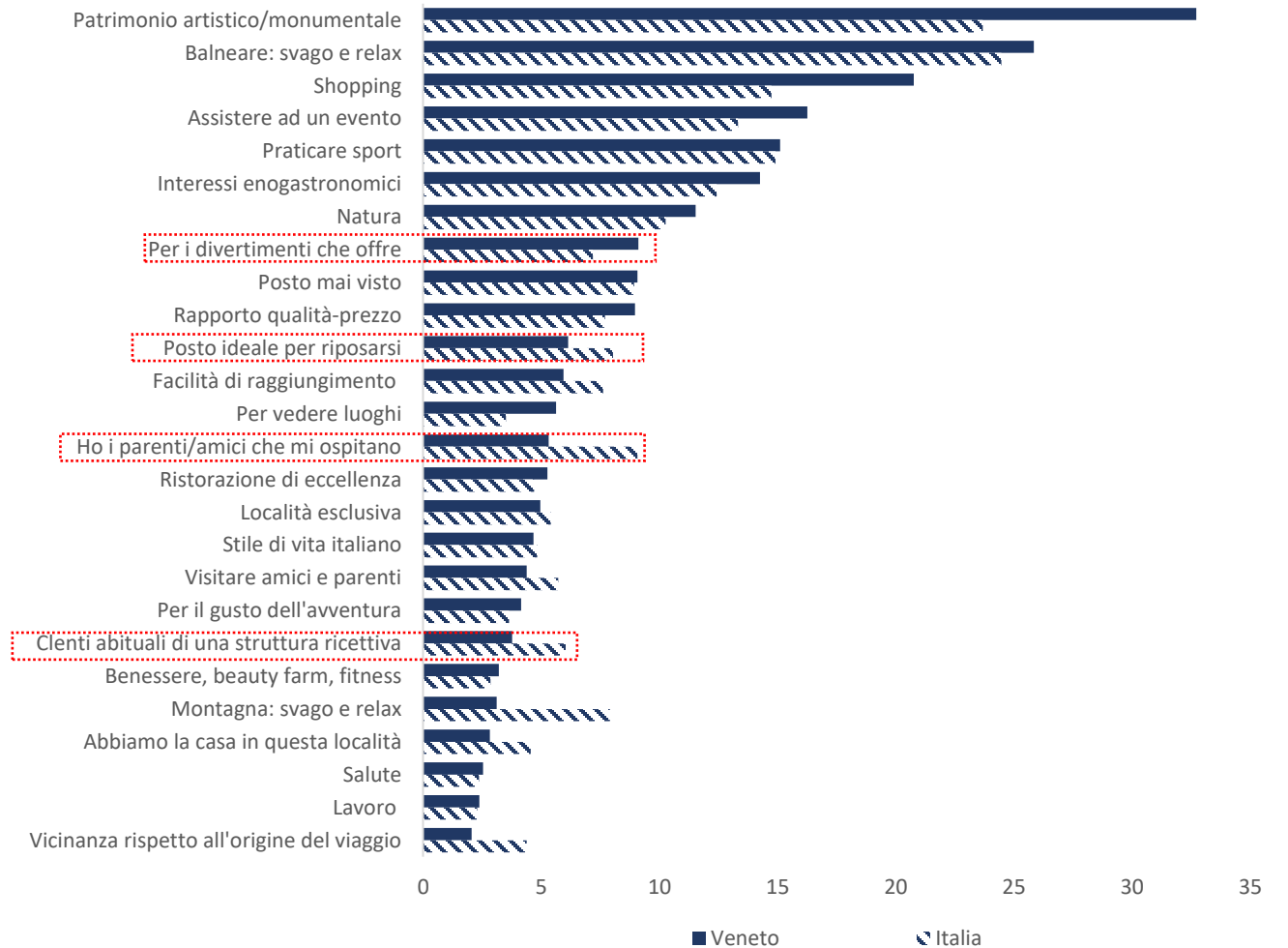


Gli interessi rivelati dai turisti in Veneto, pur ruotando intorno a quello culturale, mostrano una estrema varietà e risultano molteplici: se, infatti, oltre un terzo dei turisti intervistati indica il “patrimonio artistico” come primaria motivazione di vacanza, quest’ultima è accompagnata da robusti ed omogenei interessi verso il balneare, lo shopping, la presenza ad un evento, oltre alla pratica di attività sportive ed all’enogastronomia.

Semberebbero emergere almeno altri due aspetti: il Veneto nel suo complesso

- a. non si pone come luogo per il “riposo” ma piuttosto per “fare cose”
- b. è scarsamente frequentato da visitatori “abitudinari” e/o legati alla presenza di parentela

Veneto 2021. Motivazioni del soggiorno (% sul totale turisti)





Le attività svolte nel corso della vacanza

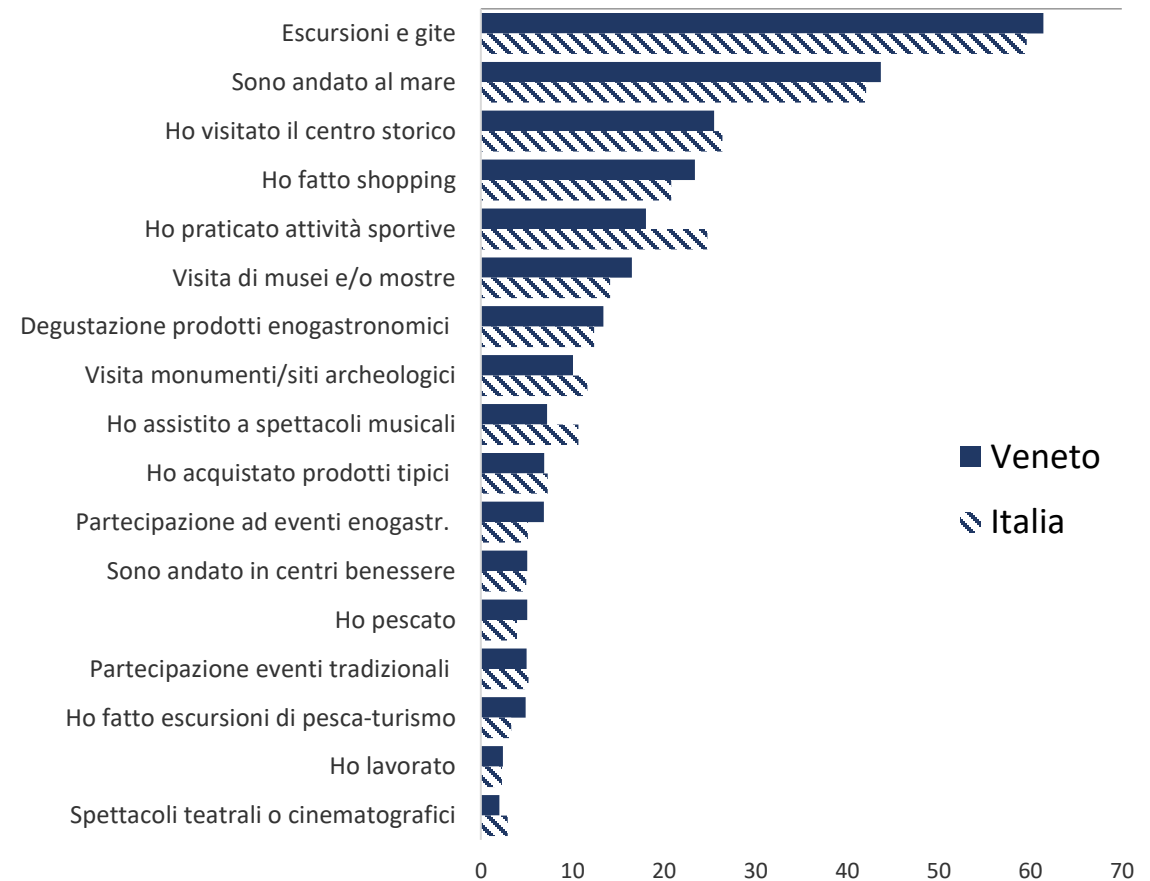
Questa molteplicità di interessi si traduce in un quadro di attività che riproducono in maniera coerente gli stimoli iniziali.

L'interesse per gli elementi culturali si esercita anche a partire dalle località di mare, e dalla pratica di attività sportive.

D'altra parte, va osservato come le attività direttamente connesse agli interessi culturali in qualche modo si ridimensionano rispetto alla rilevanza che assumevano come motivo primario del viaggio.

Questo fenomeno potrebbe mettere in evidenza un possibile punto di debolezza del sistema di offerta turistica di cui andrebbero indagate eventuali implicazioni.

Veneto 2021. Attività svolte (possibili più risposte; % calcolata sul totale)



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

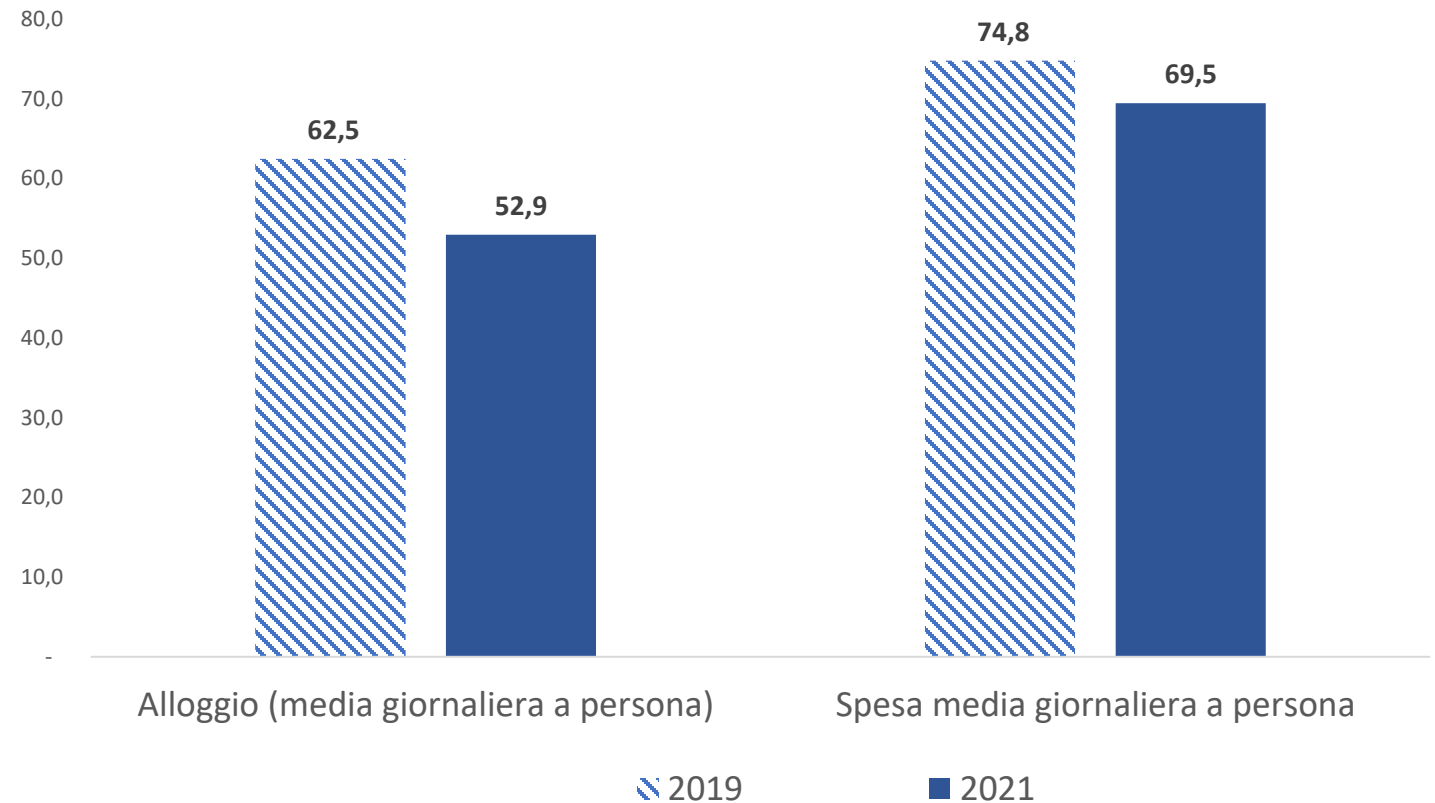


Altro aspetto da sottolineare riguarda la significativa riduzione della spesa media giornaliera pro capite che passa dai 75 euro giornalieri del 2019 ai 70 del 2021, che potrebbe essere un effetto di pratiche di contenimento dei prezzi (come evidenziato dagli istogrammi di sinistra) e/o di cambiamenti nella composizione della clientela in direzione di una minore capacità di spesa.



La spesa dei turisti

Veneto 2021. Spesa sostenuta per l'alloggio e le altre spese sul territorio



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

6. Previsioni



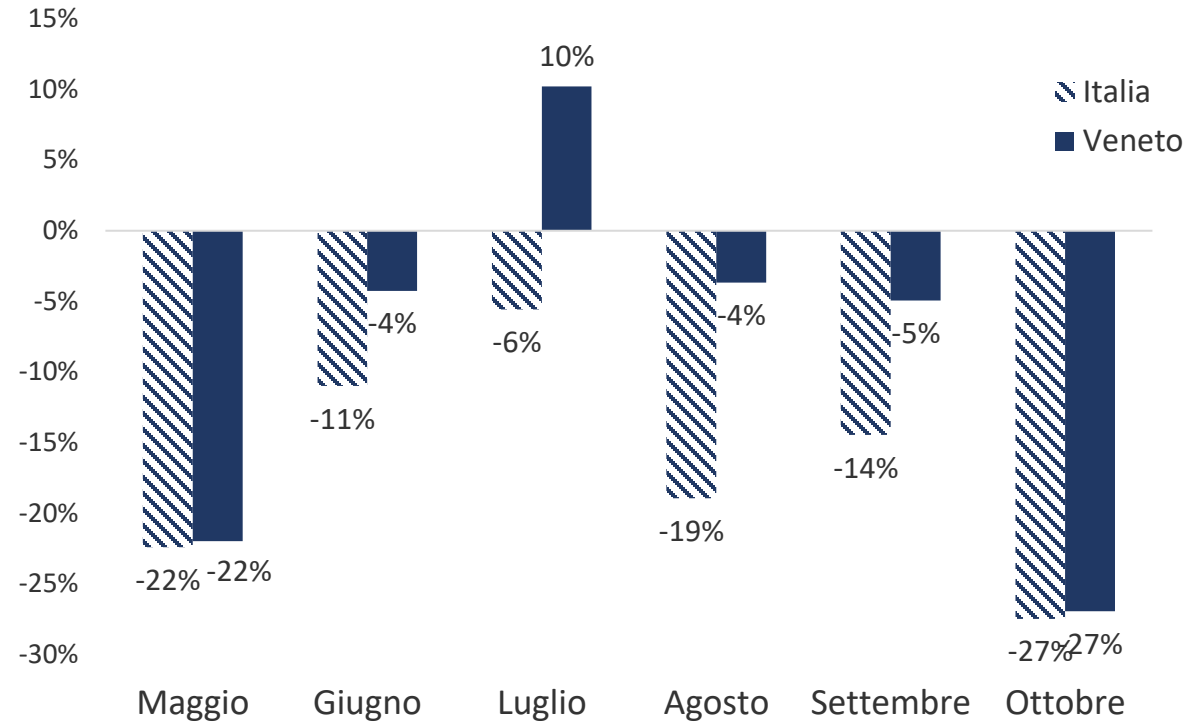
Le prenotazioni previste negli alloggi privati per il 2022

I dati sulle prenotazioni di alloggi privati Airbnb sono un interessante indicatore per ipotizzare possibili scenari futuri.

In base ai dati disponibili sulle giornate prenotate - aggiornati ad aprile 2022 – l'evoluzione tendenziale del Veneto per i prossimi mesi sembrerebbe migliore di quella media.

In particolare, per la stagione estiva si verificherebbe un riavvicinamento molto marcato ai livelli pre pandemia e nel mese di luglio già un loro significativo superamento.

Regione Veneto. Giornate prenotate in alloggi Airbnb (var % 2022 su 2019)



Fonte: Osservatorio sull'economia del turismo delle camere di commercio, dati AIRDNA





UNIONCAMERE
VENETO

Domanda turistica verso il Veneto per i primi mesi del 2022



UNIONCAMERE



Google Trends - travelinsights

Lo scenario delle prenotazioni su Airb&b sembra essere coerente con l'interesse per vacanza verso le destinazioni venete (ricerche Google). Dall'inizio del 2022 risulta un sensibile aumento della ricerca on line, con picchi di interesse più che raddoppiati rispetto all'anno precedente. Questa crescita di interesse, in particolare da parte del mercato italiano, fa ben sperare per un effettivo incremento delle prenotazioni per vacanza nella imminente stagione estiva.



ISNART

7. Nota metodologica



INDAGINE AI TURISTI

Per monitorare la domanda turistica, nel corso dei mesi di agosto e dicembre si è svolta una indagine a turisti italiani e stranieri, su un campione complessivo di circa 10.000 turisti che abbiano soggiornato almeno due notti nella regione dell'intervista.

Il campionamento è di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane. Una volta individuate, all'interno di ogni regione, le località di maggior interesse per ogni singolo prodotto (sulla base del numero di arrivi e presenze), si passa alla successiva fase di campionamento che prevede una distribuzione delle interviste tra turisti italiani e turisti stranieri. Tale divisione viene stabilita in base ai dati dell'Istat relativi alle presenze per regione e per provincia.

INDAGINE ALLE IMPRESE

Nel corso del mese di settembre e nel mese di dicembre sono state svolte due indagini rivolte alle imprese ricettive italiane. Le indagini hanno lo scopo di monitorare l'andamento della stagione estiva in termini di occupazione camere e le caratteristiche della clientela.

Lo studio è stato realizzato tramite indagine CAWI ed indirizzato ad oltre 100.000 imprese ricettive italiane. All'indagine hanno risposto 2.500 imprese ricettive italiane (tra le strutture alberghiere e extralberghiere).





UNIONCAMERE
VENETO



UNIONCAMERE

Area per la valorizzazione degli ecosistemi Turistici e culturali



ISNART